



COMUNE DI BADIA CALAVENA

Provincia di Verona

Verbale di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE

N° 34

Del 15/11/2023

OGGETTO: URBANISTICA: PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE REGIONE VENETO N. 11/2004

L'anno duemilaventitre, addì quindici del mese di novembre alle ore 18:00 nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Francesco Valdegamberi.

Partecipa alla seduta il Dott. Claudio Parolari in qualità di Segretario.

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

COGNOME NOME	P	A
Valdegamberi Francesco	X	
Anderloni Elisabetta	X	
Marana Gloria	X	
Sirto Carlo-alberto	X	
Truzzoli Domenico	X	
Valdo Davide	X	
Zerbato Nicola	X	
Zocca Diego	X	
Francavilla Giuseppe	X	
Valdegamberi Giuseppe	X	
Turra Roberto	X	

PRESENTI N° 11

ASSENTI N° 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Il Sindaco passa la parola all'arch. Daniel Mantovani che ha elaborato il Piano degli interventi e spiega i passaggi effettuati per arrivarne all'approvazione a seguito dell'approvazione del Piano di assetto del territorio approvato insieme al Comune di Selva di Progno.

Con il Piano degli Interventi viene eseguita in modo dettagliato la pianificazione di base stabilita nel Piano di assetto del territorio e si volevano confermare le aree di espansione previste nel vecchio P.R.G.. Negli ultimi anni una Sentenza della Corte di Cassazione Sezione penale ha ripristinato il vincolo cimiteriale di inedificabilità all'interno dei 200 m. di distanza dai cimiteri e le aree originariamente edificabili non potranno più essere edificate neanche per aree a pubblici servizi. Non potranno più svilupparsi le aree di espansione originariamente previste. Alcune aree come richieste dai privati torneranno agricole.

L'arch. Daniel Mantovani ed il Vicesegretario comunale confermano che il provvedimento essendo di carattere generale può essere votato da tutti i consiglieri comunali.

Non essendoci domande il Sindaco pone il provvedimento in votazione con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 11

Consiglieri assenti: n. 0

Voti favorevoli: n. 8

Voti astenuti: n. 3 (Francavilla, Valdegamberi Giuseppe e Turra)

Il Consiglio comunale approva.

Il Sindaco chiede che il provvedimento venga dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e la votazione dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 11

Consiglieri assenti: n. 0

Voti favorevoli: n. 8

Voti astenuti: n. 3 (Francavilla, Valdegamberi Giuseppe e Turra)

Il Consiglio comunale approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Alle ore 19:01 il Sindaco dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che la legge urbanistica regionale n. 11 del 23 aprile 2004 "Norme per il governo del Territorio" articola il piano regolatore in due diversi strumenti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed il Piano degli Interventi (PI), dove il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l'individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, mentre il P.I. disciplina le relative disposizioni operative;
- che i Comuni di Selva di Progno e di Badia Calavena sono dotati di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), approvato in Conferenza di Servizi in data 05/09/2017, ratificato con Deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 105 del 2/11/2017, pubblicato sul B.U.R. n. 114 del 24/11/2017, ai sensi dell'articolo 16 della L.R. Veneto n. 11/2004;
- che il Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. Veneto n. 3903 del 9 luglio 1992, e successivamente modificato con varianti parziali, è diventato, per le parti compatibili, il primo piano degli interventi, ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 11/2004, creando una possibilità operativa per l'amministrazione in regime transitorio;
- che con determina del Funzionario Responsabile n. 302 del 05/11/2018 è stato conferito incarico all'arch. Daniel Mantovani per la redazione del Piano degli Interventi, limitatamente al territorio del Comune di Badia Calavena;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/04/2019 è stata presentata la Variante n.1 al "Piano degli Interventi (PI) - Presa d'atto del Documento del Sindaco ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 11/2004";

- che, a seguito della pubblicazione dell' "Avviso per la presentazione di Manifestazione di Interesse per la formazione del P.I." (prot. n. 12231 del 28/10/2022), sono pervenute agli atti del Comune n. 31 manifestazioni di interesse da parte di privati cittadini;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 23/11/2022 si è preso atto che, a seguito della pubblicazione dell' "Avviso per la presentazione di Manifestazione di Interesse per la formazione del P.I." (prot. n. 12231 del 28/10/2022), sono pervenute agli atti del Comune n. 31 manifestazioni di interesse da parte di privati cittadini e che sulle stesse si sono espressi con parere tecnico in merito alla ammissibilità urbanistica il professionista incaricato Arch. Mantovani Daniel e il Responsabile del Settore Tecnico Edilizia privata e urbanistica;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 25/11/2022, ai sensi dell'art.18 comma 3 della L.R. n.11/2004, il Piano degli Interventi è stato adottato, nonché, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, pubblicato sul sito web del Comune, e che di tale pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune, in data 17/12/2022;

RILEVATO l'avvenuto espletamento delle procedure di consultazione, partecipazione e concertazione con gli altri Enti pubblici e associazioni economiche e sociali aventi interessi sul territorio, previste dagli artt. 5 e 18 (comma 2) della L.R. n.11/2004;

VISTO E RICHIAMATO i seguenti pareri già espressi in sede di formazione del PATI, che si ritengono validi non operando il presente P.I. scelte strategiche in contrasto con le linee di sviluppo del territorio fissate dal PATI:

- parere motivato n. 200 del 23/10/2014 espresso dalla Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la valutazione Ambientale Strategica;

VISTO il Parere pervenuto a questa Amministrazione in data 13/09/2022, prot. n. 10387 dalla Regione Veneto – Genio Civile di Verona, rilasciato ai sensi della L. 267/1998 e delle D.G.R.V. n. 3637/2002 e n. 2948/2009, in merito alla Relazione di Compatibilità idraulica, pervenuta a questa Amministrazione in data 14/07/2022, prot. n. 8013 da parte del geologo Gaspari Dario; il parere è "favorevole all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni" contenute nello stesso, e recepito dal Piano adottato;

VISTO il Parere pervenuto a questa Amministrazione in data 23/09/2022, prot. n. 10896 dalla Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Difesa del Suolo e della Costa Venezia, rilasciato ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 1572/2013, in merito al Parere di compatibilità sismica; il parere è "favorevole subordinato alla quantificazione del fattore di amplificazione per gli ambiti che prevedono "consumo di suolo" denominati C2/002 e C2/003, e recepito dal Piano adottato;

VISTA la trasmissione in data 23/11/2022, prot. n. 13197 alla Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Difesa del Suolo e della Costa Venezia, rilasciato ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 1572/2013, in merito al Parere di compatibilità sismica e relativamente alla richiesta di integrazione manifestata con nota prot. n. 438211188.00.10 del 23/09/2022;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 23/11/2022, dichiarata immediatamente seguibile, con cui si è preso atto che, a seguito della pubblicazione dell' "Avviso per la presentazione di Manifestazione di Interesse per la formazione del P.I." (prot. n. 12231 del 28/10/2022), sono pervenute agli atti del Comune n. 31 manifestazioni di interesse da parte di privati cittadini, recependo nella variante al P.I. in adozione solamente quelle ritenute ammissibili sulla scorta del parere tecnico favorevole espresso dal professionista incaricato Arch. Mantovani Daniel e dal Responsabile del Settore Tecnico Edilizia privata e urbanistica (Allegato A alla deliberazione stessa);

RICHIAMATA la Deliberazione del Presidente n. 71 del 13/07/2023 – Approvazione con modifiche d’ufficio della variante n. 2 al P.A.T.I. per il solo comune di Badia Calavena, adottata con delibera di consiglio comunale n. 17 del 06/04/2022, ai sensi dell’art. 14 della L.R.V. n. 11/2004 – denominata “Variante Marani di modifica dell’art. 31 delle norme tecniche”;

RICHIAMATO il parere motivato n. 102 del 30/05/2023 della Commissione Regionale VAS per la verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Badia Calavena (VR) che qui si allega come parte integrante della presente deliberazione;

VISTI gli elaborati del Piano degli Interventi di seguito elencati, che, redatti dal professionista come sopra incaricato, i quali, depositati agli atti del Settore tecnico Edilizia privata e urbanistica in data 21/11/2022 con prot. n. 13087 e adottati con D.C.C. n. 40 del 25/11/2022, si intendono facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur materialmente non allegati:

- Relazione Programmatica, Dimensionamento, Dimensionamento Standard
- Elaborati grafici:
- Tavola 1.A “Intero territorio comunale - NORD”, scala 1:5.000;
- Tavola 1.B “Intero territorio comunale – SUD”, scala 1:5.000;
- Tavola 1.C “Intero territorio comunale - NORD”, scala 1:5.000 – Individuazione schedature;
- Tavola 1.D “Intero territorio comunale – SUD”, scala 1:5.000 - Individuazione schedature;
- Tavola 2.A “Zone significative: Sant'Andrea – Area produttiva”, scala 1:2.000;
- Tavola 2.B “Zone significative: Capoluogo – Badia Calavena”, scala 1:2.000;
- Tavola 2.C “Zone significative: Sprea - S. Valentino - SS. Trinità – Villaggio Monte Moro”, scala 1:2.000;
- Norme Tecniche Operative - Repertorio normativo – Schede Norma ;
- Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
- Registro comunale Elettronico dei CRediti EDilizi; (RECRED)
- Schedatura: Centri Storici
- Schedatura: Sistema dell'edilizia rurale con valore storico e testimoniale;
- Schedatura: Elementi dell'architettura con valore storico e testimoniale;
- Schedatura: Edifici non funzionali alla conduzione del fondo

VALUTATO che allo scadere del termine di pubblicazione non sono pervenute osservazioni sul Piano degli Interventi;

RICHIAMATA la sentenza della Corte di Cassazione, Sez. III penale, n. 6732 depositata il 12/02/2019 - **Urbanistica. Il vincolo cimiteriale e il significato proprio delle parole**, in merito alla problematica sull’ambito di applicazione della c.d. deroga contemplata dall’attuale art. 338 TULS, integralmente innovato dalla legge n. 166/2002;

PRESO ATTO che la Corte di Cassazione con la medesima sentenza ha ribadito che la deroga al vincolo cimiteriale ex art. 338 TULS (così come modificato dalla L. 166/2002), non può essere utilizzata per formare ed approvare previsioni urbanistiche entro la fascia di 200 metri – qualunque esse siano, anche per opere pubbliche o di interesse pubblico non pertinenti al concetto di impianto cimiteriale – tantomeno per approvare i progetti che attuano previsioni urbanistiche illegittime perché introdotte dopo il 18/08/2002 (data di entrata in vigore della L. 166/2002) oppure non più efficaci per intervenuto nuovo regime riformatore;

RITENUTO pertanto di stralciare le aree previste in espansione ricadenti all’interno del vincolo cimiteriale del capoluogo in quanto non confronti secondo quanto previsto dalla sentenza della Corte di Cassazione con

la medesima sentenza ha ribadito che la deroga al vincolo cimiteriale ex art. 338 TULS (così come modificato dalla L. 166/2002), non può essere utilizzata per formare ed approvare previsioni urbanistiche entro la fascia di 200 metri – qualunque esse siano, anche per opere pubbliche o di interesse pubblico non pertinenti al concetto di impianto cimiteriale – tanto meno per approvare i progetti che attuano previsioni urbanistiche illegittime perché introdotte dopo il 18/08/2002 (data di entrata in vigore della L. 166/2002) oppure non più efficaci per intervenuto nuovo regime riformatore;

VALUTATO che le rimanti aree di espansione presenti sul PI vengono confermate in virtù dell'adozione del PI avvenuta con DCC n. del ritenendo che dalla data di approvazione della suddetta variante decorrono i cinque anni di cui all'art. 18 L.R. 11/07/2004;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione del PI, ai sensi dell' art. 18 della L.R. n.11/2004, considerando lo stesso conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche e alle indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio delineate nel Documento Preliminare;

CONSIDERATO che non esiste correlazione immediata e diretta tra le aree soggette alle osservazioni e relative controdeduzioni ed interessi propri o di parenti o affini sino al quarto grado dei consiglieri, in riferimento all'art.78 commi 2 e 4 del D.lgs 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e diminuzione di entrata, e che pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, non comporta obbligo di rilascio, da parte del competente Responsabile, di parere circa la regolarità contabile;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico Edilizia privata e urbanistica in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATE le Leggi n. 1150 del 17/08/1942, n. 765 del 06/08/1967, n. 10 del 29/01/1977, il D.P.R. 380/2001, il D.Lgs n.267 del 18/08/2000; la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si riportano nel dispositivo approvandole;
2. di sottoporre a votazione ai fini dell'approvazione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004, il Piano degli Interventi di Badia Calavena, costituito dai seguenti elaborati tecnici, depositati agli atti del Comune di Badia Calavena in data 21/11/2022 con prot. n. 13087 e adottati con D.C.C. n. 40 del 25/11/2022, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati:
 - Relazione Programmatica, Dimensionamento, Dimensionamento Standard
 - Elaborati grafici:
 - Tavola 1.A “Intero territorio comunale - NORD”, scala 1:5.000;
 - Tavola 1.B “Intero territorio comunale – SUD”, scala 1:5.000;
 - Tavola 1.C “Intero territorio comunale - NORD”, scala 1:5.000 – Individuazione schedature;
 - Tavola 1.D “Intero territorio comunale – SUD”, scala 1:5.000 - Individuazione schedature;
 - Tavola 2.A “Zone significative: Sant'Andrea – Area produttiva”, scala 1:2.000;
 - Tavola 2.B “Zone significative: Capoluogo – Badia Calavena”, scala 1:2.000;

- Tavola 2.C “Zone significative: Sprea - S. Valentino - SS. Trinità – Villaggio Monte Moro”, scala 1:2.000;
 - Norme Tecniche Operative - Repertorio normativo – Schede Norma ;
 - Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
 - Registro comunale Elettronico dei CRediti EDilizi; (RECRED)
 - Schedatura: Centri Storici
 - Schedatura: Sistema dell'edilizia rurale con valore storico e testimoniale;
 - Schedatura: Elementi dell'architettura con valore storico e testimoniale;
 - Schedatura: Edifici non funzionali alla conduzione del fondo
3. di dare atto che non esiste correlazione immediata e diretta tra le aree soggette alle osservazioni e relative controdeduzioni ed interessi propri o di parenti o affini sino al quarto grado dei consiglieri, in riferimento all’art.78 commi 2 e 4 del D.lgs 267/2000;
 4. di prendere atto della sentenza della Corte di Cassazione, Sez. III penale, n. 6732 depositata il 12/02/2019 - **Urbanistica. Il vincolo cimiteriale e il significato proprio delle parole**, in merito alla problematica sull’ambito di applicazione della c.d. deroga contemplata dall’attuale art. 338 TULS, integralmente innovato dalla legge n. 166/2002 dove si ribadisce che la deroga al vincolo cimiteriale ex art. 338 TULS (così come modificato dalla L. 166/2002), non può essere utilizzata per formare ed approvare previsioni urbanistiche entro la fascia di 200 metri – qualunque esse siano, anche per opere pubbliche o di interesse pubblico non pertinenti al concetto di impianto cimiteriale – tanto meno per approvare i progetti che attuano previsioni urbanistiche illegittime perché introdotte dopo il 18/08/2002 (data di entrata in vigore della L. 166/2002) oppure non più efficaci per intervenuto nuovo regime riformatore;
 5. di incaricare il progettista del P.I. dell’aggiornamento definitivo degli elaborati e del quadro conoscitivo, di cui all’articolo 11 bis della regionale 23 aprile 2004, n. 11, completo dell’accoglimento delle osservazioni pervenute al Piano degli Interventi, del parere motivato n. 102 del 30/05/2023 della Commissione Regionale VAS per la verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 1 al Piano degli Interventi del Comune di Badia Calavena (VR);
 6. di incaricare il progettista del P.I. dell’aggiornamento definitivo degli elaborati e del quadro conoscitivo, di cui all’articolo 11 bis della regionale 23 aprile 2004, n. 11 secondo quanto previsto dalla sentenza della Corte di Cassazione, Sez. III penale, n. 6732 depositata il 12/02/2019 - **Urbanistica. Il vincolo cimiteriale e il significato proprio delle parole**, in merito alla problematica sull’ambito di applicazione della c.d. deroga contemplata dall’attuale art. 338 TULS
 7. di dare atto che, ai sensi dell’art.18 comma 5 della L.R. n.11/2004, copia integrale del P.I. approvato sarà trasmessa alla Provincia di Verona, depositata presso la sede del Comune - *Settore tecnico Edilizia privata e urbanistica*, e pubblicata all’albo pretorio on-line e sul sito web del Comune per la libera consultazione;
 8. di dare atto che, ai sensi dell’art.18 comma 5bis della L.R. n.11/2004, l’aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all’articolo 11 bis sarà trasmesso alla Giunta regionale del Veneto, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell’albo pretorio;
 9. di dare atto che:
 - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione, chiunque possa prendere visione della proposta di P.I. depositata e, entro i successivi 30 giorni, presentare al Comune le proprie

osservazioni, redatte in duplice copia, anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi in merito alla presa d'atto del contrasto tra le aree di espansione e il vincolo cimiteriale;

- che le aree stralciate sono rappresentate nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
- nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale deliberi sulle stesse e contestualmente approvi in via definitiva lo stralcio delle arre all'interno del vincolo cimiteriale;
- copia integrale della variante al P.I. approvato sia trasmessa alla Provincia di Verona, depositata presso la sede del Comune e pubblicata sul sito web del Comune per la libera consultazione;
- la variante diventi efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio;

AREA TECNICA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO URBANISTICA: PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE REGIONE VENETO N. 11/2004

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Monica Zambotto

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Data 15/11/2023

SERVIZI FINANZIARI

OGGETTO: URBANISTICA: PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE REGIONE VENETO N. 11/2004

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49 comma 1, 147 bis comma1 e 153 comma4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Data 15/11/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

Francesco Valdegamberi

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

A topographic map of the area around Beldi Calavena. The map shows a central valley with a river flowing through it. The surrounding areas are labeled: Selva di Piorno to the north, Vedo Veronense to the northwest, Vesteranona to the northeast, San Mauro di Saline to the southwest, and Tregnago to the south. The map uses contour lines to indicate elevation and shading to represent different land cover types.

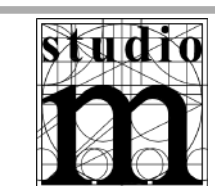
PROGETTISTA
ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
CATASTRALE
E TOPOGRAFICI
del territorio di
VERONA
Daniel Mantovani
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO
ARCH. DANIEL MANTOVANI
RESPONSABILE UTC

BEOM. MONICA ZAMBOTTO
SINDACO

SIG. FRANCESCO VALDEGAMBER

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D. LGS 82/2005 E S.M.I. E
NORME COLLEGATE, IL QUALE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFATA

NOVEMBRE 2022

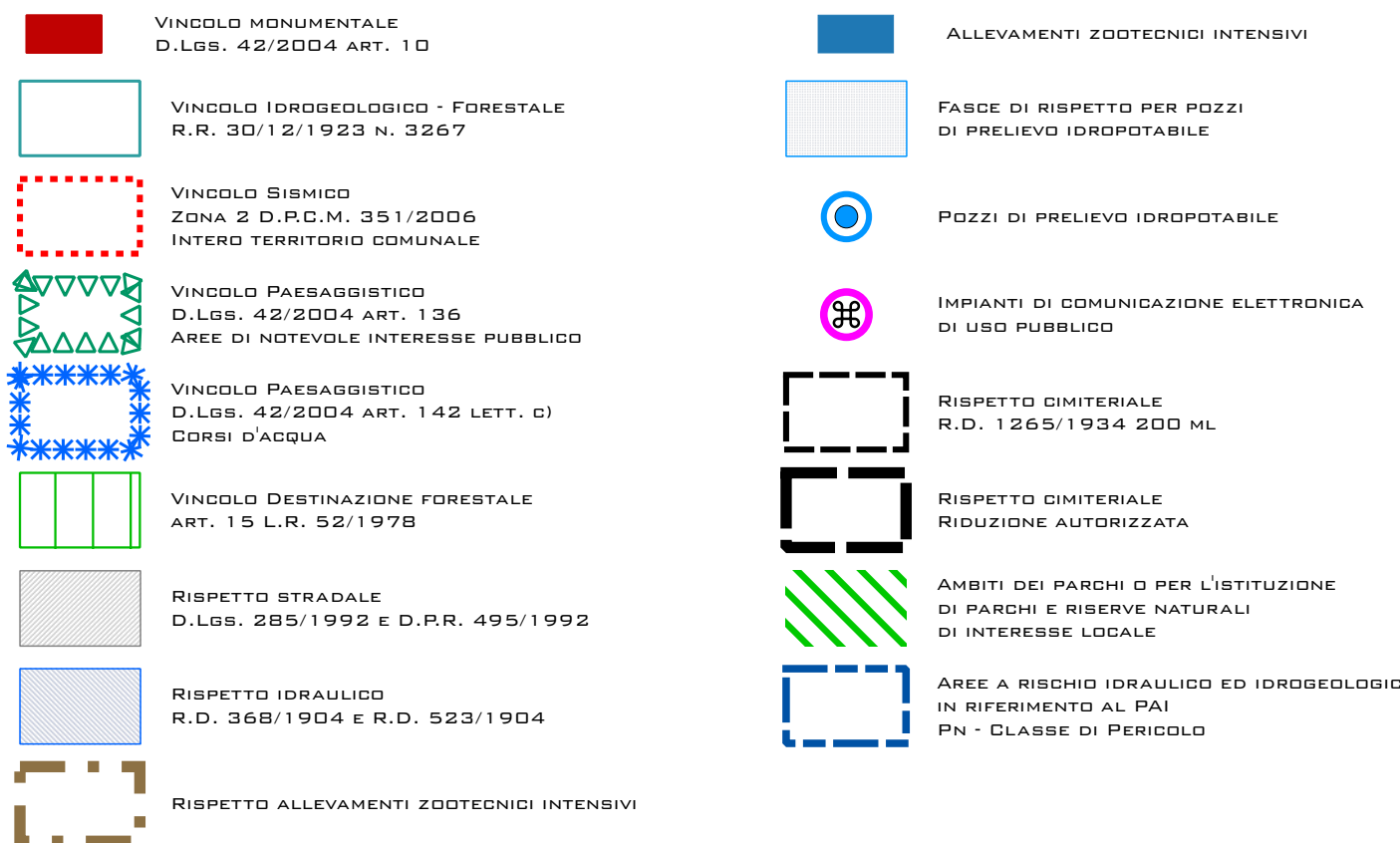


STUDIO DI PROGETTAZIONE URBANA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI E VALUTAZIONE AMBIENTALE
DANIEL MANTOVANI ARCHITETTO
 VIA VALPOLICELLA 56, SAN PIETRO IN GARIGLIANO (VR) - TEL. 0457702369
 E-MAIL: D.MANTOVANI@UNIVIT.IT - PEC: DANIEL.MANTOVANI@UNIVIT.IT
 C.A.P.R.C. DELLA PROVINCIA DI VERONA N. 1456 C.F. MNT DNL 70810 G2076, R.I. 0291 921 0
 0397

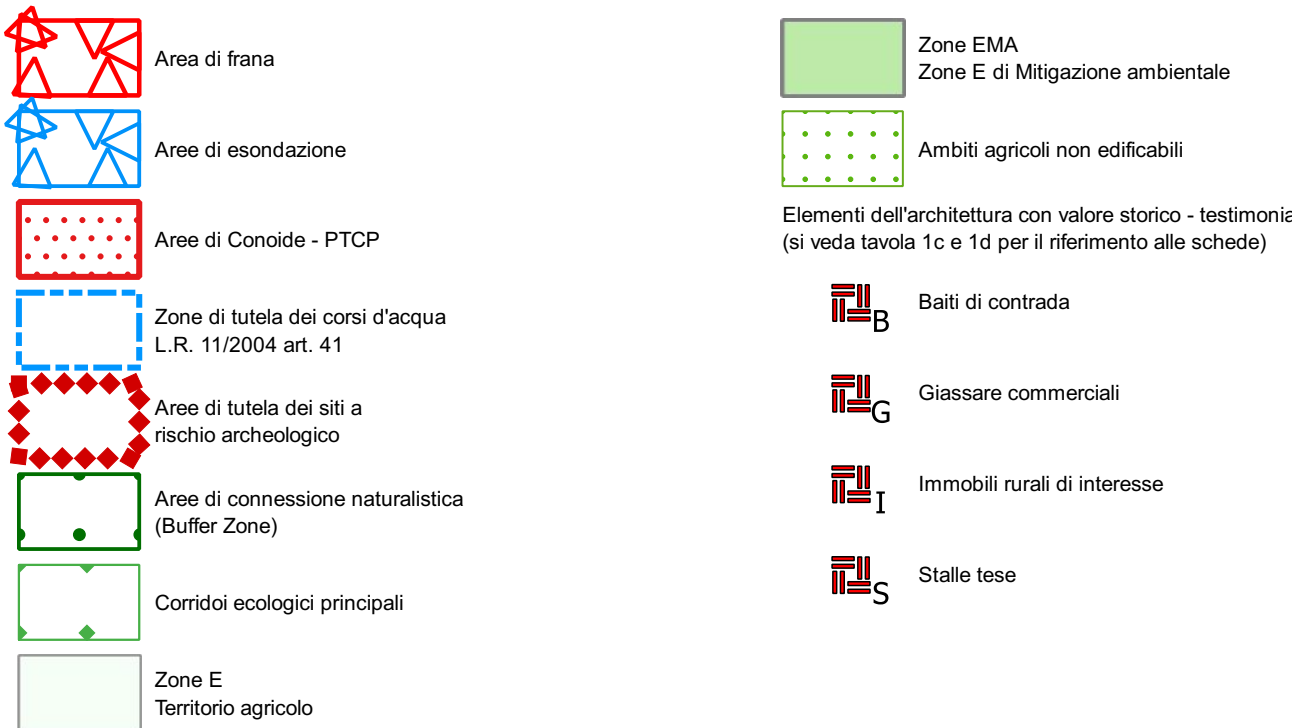
LEGENDA



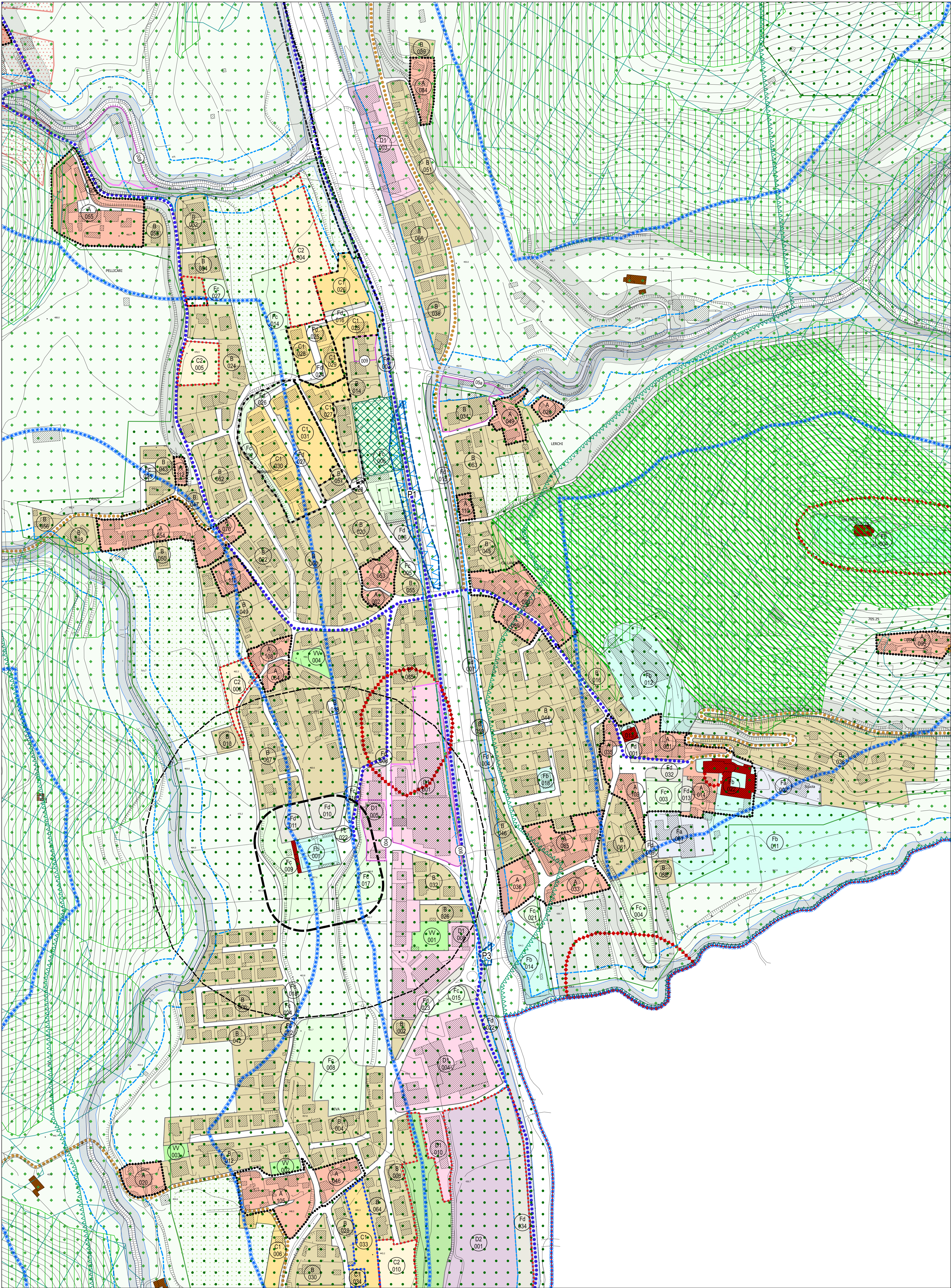
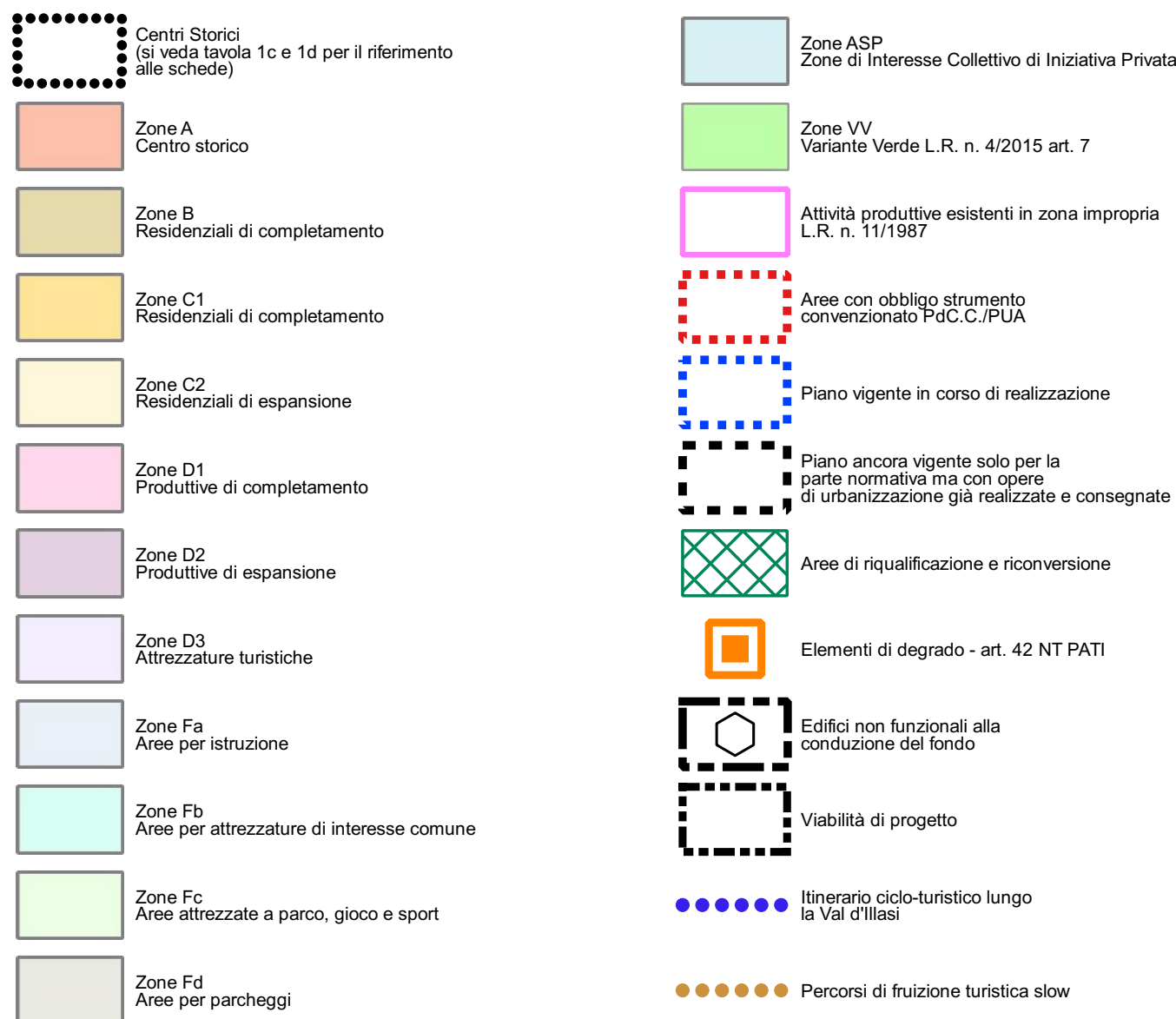
VINCOLI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, FASCE DI RISPETTO



Sistema geologico, paesaggistico ed ambientale



Sistema insediativo consolidato o in trasformazione - Storico, residenziale, pubblico e privato





COMUNE DI BADIA CALAVENA
Provincia di Verona

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si attesta che la deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Badia Calavena, 27/11/2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO CONTABILE**

Francesco Valdegamberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)